

Traccia:

Con riferimento al file Malware_U3_W2_L5 presente all'interno della cartella «Esercizio_Pratico_U3_W2_L5 » sul desktop della macchina virtuale dedicata per l'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- 1. Quali **librerie** vengono importate dal file eseguibile?
- 2. Quali sono le **sezioni** di cui si compone il file eseguibile del malware?

Con riferimento alla figura in slide 3, risponde ai seguenti quesiti:

- 3. Identificare i costrutti noti (creazione dello stack, eventuali cicli, altri costrutti)
- 4. Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata
- BONUS fare tabella con significato delle singole righe di codice assembly

1 IDENTIFICAZIONE DELLE LIBRERIE IMPORTATE DAL FILE ESEGUIBILE

• L'esercizio è concentrato sull'analisi del file di test Malware_U3_W2_L5.exe.

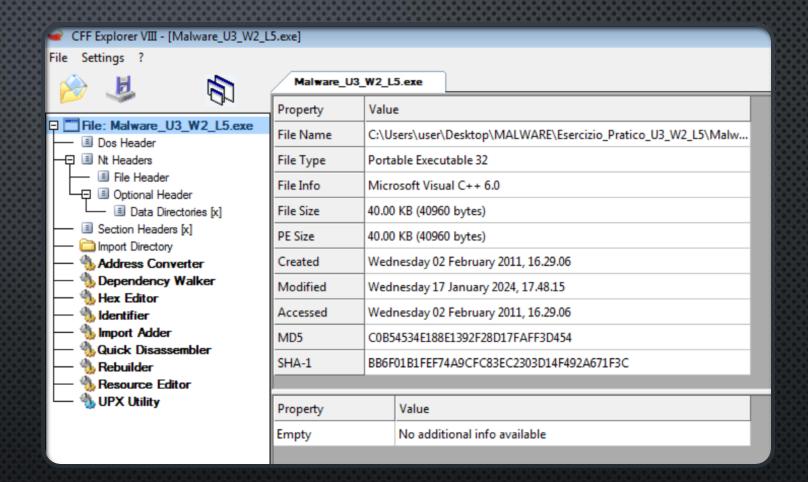


ANALISI STATICA BASICA

- L'ANALISI DEI MALWARE PERMETTE DI ANALIZZARE ACCURATAMENTE UN MAWARE PER VERIFICARNE IL COMPORTAMENTO, LO SCOPO È RIMUOVERLO CORRETTAMENTE DAL SISTEMA.
- Nella prima sezione del test svolgeremo l'analisi statica basica, andando a studiare un file eseguibile con estensione .exe..
- LO SCOPO È QUELLO DI ANDARE AD ANALIZZARE IL COMPORTAMENTO MALEVOLO DI UN FILE E DESCRIVERE INFORMAZIONI GENERICHE DELLA SUA FUNZIONALITÀ.
- PER L'ANALISI UTILIZZEREMO IL TOOL CFF EXPLORER, SI OCCUPA DI STUDIARE L'HEADER DEL FORMATO PE (PORTABLE EXECUTABLE).
 ALL'INTERNO TROVIAMO ALCUNE INFORMAZIONI NECESSARIE AL SISTEMA OPERATIVO PER CAPIRE COME GESTIRE IL CODICE DEL FILE.
- ALL'INTERNO TROVIAMO:
- ELENCO DELLE LIBRERIE IMPORTATE E DELLE FUNZIONI RICHIESTE DA UN ESEGUIBILE.
- FUNZIONI ESPORTATE
- SEZIONI DI CUI SI COMPONE UN SOFTWARE
- LA LIBRERIA È UN INSIEME DI FUNZIONI, PER FUNZIONARE UN MALWARE RICHIAMA DELLE FUNZIONI RIPORTATE IN UNA O PIÙ LIBRERIE,
 CONTROLLARE QUALISONO LE LIBRERIE E LE SUE FUNZONI È IFONDAMENTALE PER VERIFICARE LO SCOPO DEL MALWARE.

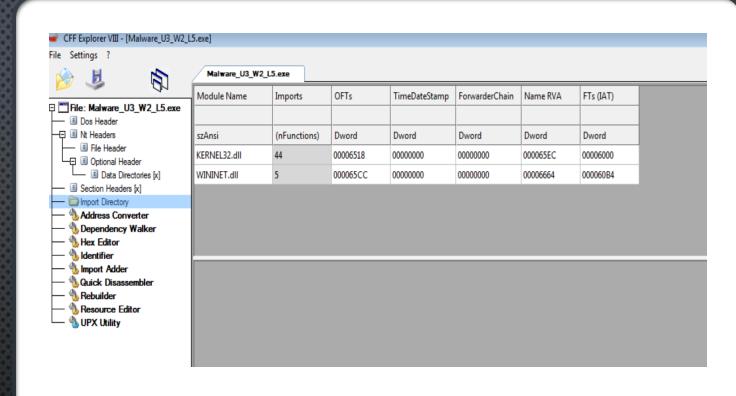
AVVIO TOOL CFF EXPLORER

NELLA SCHERMATA
 PRINCIPALE, RESTITUISCE
 INFORMAZIONI COME LE
 DIMENSIONI, DATA DI
 CREAZIONE, HASH (MD5 E
 SHA-1.



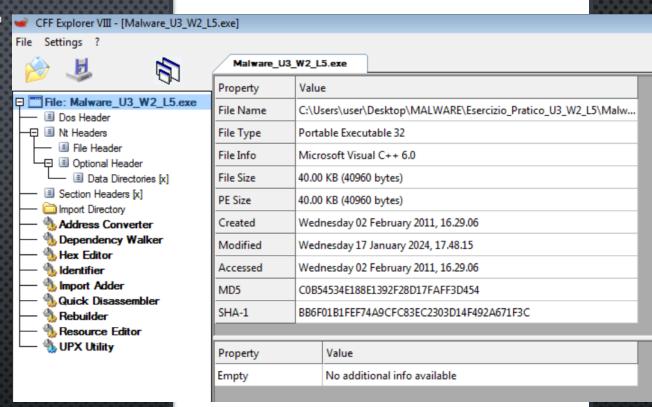
SEZIONE IMPORT DIRECTORY

- NELLA SEZIONE DI IMPORT DIRECTORY NOTIAMO L'IMPORTAZIONE DELLE LIBRERIE DAL MALWARE.
- KERNEL32.DLL= LA LIBRERIE CONTIENE LE FUNZIONI PER INTERAGIRE CON IL SISTEMA OPERTIVO AD ESEMPIO LA GESTIONE DELLA MEMORIA.
- WININET.DLL= LA
 LIBRERIA IMPLEMENTA LE
 FUNIZIONI DI ALCUNI PROTOCOLLI
 RETE AD ESEMPIO HTTP E FTP.

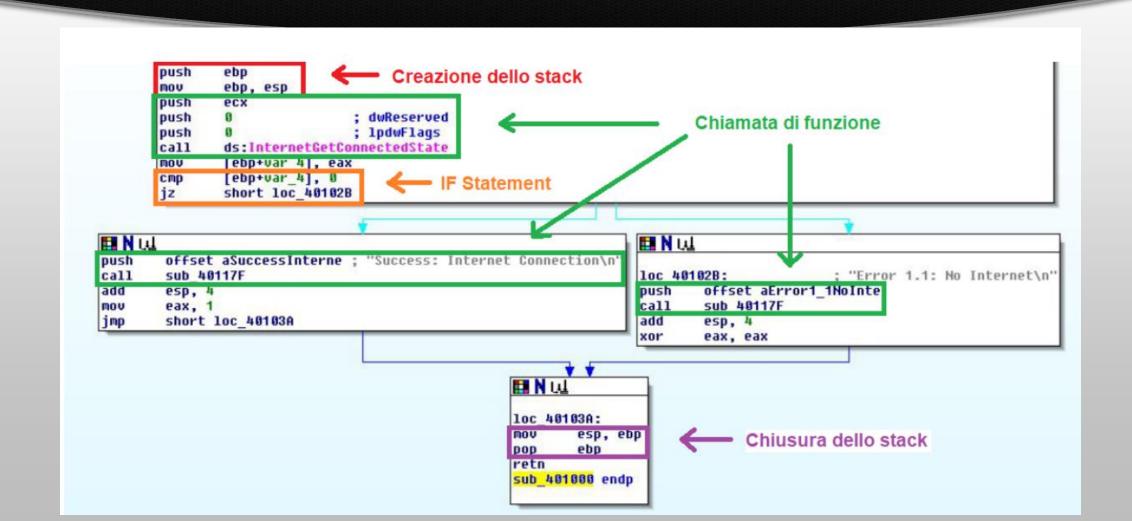


2. IDENTIFICAZIONE DELLE SEZIONI DI CUI SI COMPONE IL FILE ESEGUIBILE

- NELLA SEZIONE SECTION HEADERS , NOTIAMO LE SEZIONI:
- TEXT= FILE ESEGUIBILE CONTENENTE ISTRUZIONI IN CODICE MACCHINA CHE LA CPU ELABORA DURANTE L'AVVIO DEL SOFTWARE. QUESTA SEZIONE È CRUCIALE POICHÉ GUIDA IL FUNZIONAMENTO DEL PROGRAMMA. LE ALTRE SEZIONI CONTENGONO PRINCIPALMENTE DATI O SUPPORTO PER IL PROGRAMMA. LA CPU ESEGUE SOLO QUESTA SEZIONE POICHÉ CONTIENE LE ISTRUZIONI ESSENZIALI PER L'ESECUZIONE DEL SOFTWARE.
- RDATA= CONTIENE INFORMAZIONI SULLE LIBRERIE E FUNZIONI IMPORTATE ED ESPORTATE DALL'ESEGUIBILE.
- DATA= CONTIENE DATI VARIABILI GLOBALI DELL'ESEGUIBILE, DISPONIBILI DA QUALSIASI PARTE DEL PROGRAMMA.

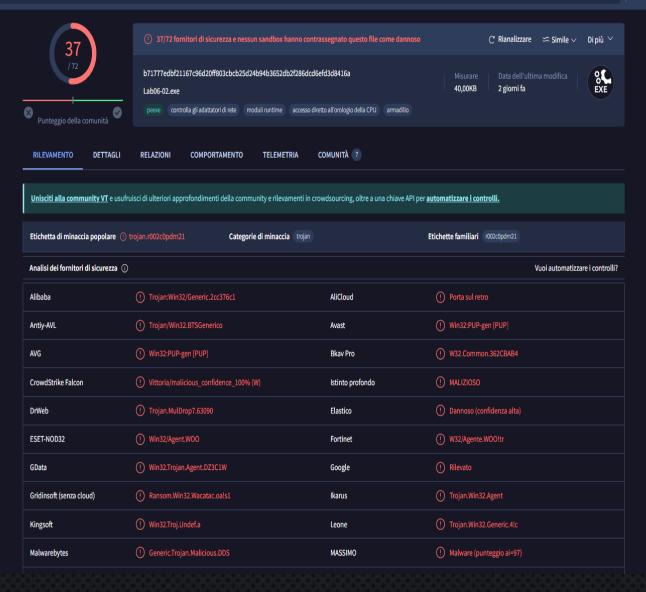


3. IDENTIFICAZIONE DEI COSTRUTTI NOTI A PARTIRE DALLE ISTRUZIONI IMPLEMENTATE IN LINGUAGGIO ASSEMBLY



4. IPOTESI SUL COMPORTAMENTO DELLE FUNZIONALITÀ IMPLEMENTATE

IL PROGRAMMA CREA UNO STACK PER LE VARIABILI LOCALI USANDO I PUNTATORI EBP ED ESP. SUCCESSIVAMENTE,
VERIFICA SE LA MACCHINA HA ACCESSO A INTERNET TRAMITE LA FUNZIONE INTERNET GETCONNECTEDSTATE. SE C'È
CONNESSIONE, ESEGUE DETERMINATE OPERAZIONI E CHIUDE LO STACK. SE NON C'È CONNESSIONE, REIMPOSTA IL
REGISTRO EAX A 0. IL MALWARE POTREBBE SFRUTTARE LA CONNESSIONE INTERNET PER INVIARE FILE A SERVER REMOTI,
SCARICARE FILE DANNOSI, CONNETTERSI A DOMINI INFETTI O CREARE UNA BACKDOOR PER UNA COMUNICAZIONE
PERSISTENTE. POTREBBE ESSERE UN DOWNLOADER, UN TROJAN O UNA BACKDOOR.



VIRUS TOTAL
ANDANDO AD ANALIZZARE
GLI HASH RICAVATI DA CFF
EXPLORER VIRUS TOTAL CI
DA COME RISULTATO LA
SEGUENTE IMMAGINE, LO
SCORE È DI 37/72 E VIENE
INDENTIFICATO COME
SOFWARE MALEVOLO. LO
IDENTIFICA COME
MALWARE DI TIPO TROJAN

Descrizione Istruzione Push ebp "Pusha" il registro Extended Base Pointer sulla cima dello stack Assegna il valore del registro dell'Extended Stack pointer al registro dell'Extended Base Pointer Mov ebp, esp Push ecx Posta il valore nel registro "ecx" in cima allo stack Push 0 Pusha (= "spinge") il parametro 0 di una variabile in cima allo stack Push 0 Pusha il parametro 0 di una variabile in cima allo stack Chiama la funzione "InternetGetConnectedState" per verificare lo stato di connettività del sistema locale Call ds: InternetGetConnectedState Mov [ebp+var 4], eax Copia il valore contenuto nel registro EAX nel registro [ebp+var 4] Effettua una sottrazione tra il parametro nel registro [ebp+4 var] e 0, modificando le flag ZF e CF Cmp [ebp+var 4], 0 Salto se zero: controlla la Zero Flag ottenuta dalla precedente istruzione cmp Jz short loc 40102B Push offset aSuccessInterne Posta la stringa "Success: Internet Connection\n" in un registro in cima allo stack Chiama la funzione all'indirizzo di memoria 40117F Call sub 40117F Somma 4 al valore contenuto nel registro ESP Add esp, 4 Sostituisce il valore nel registro EAX con 1 Mov eax, 1 Jmp short loc 40103A Salta all'indirizzo di memoria 40103A loc 40102B Etichetta per la locazione di memoria 40102B Push offset aError1 1NoInte Pusha l'offset aError1 NoInte in cima allo stack Call sub 40117F Chiama la funzione all'indirizzo di memoria 40117F Somma 4 al valore contenuto nel registro ESP Add esp, 4 Usa l'istruzione XOR per inizializzare a 0 il registro EAX Xor eax, eax Etichetta per la locazione di memoria 40103A loc 40103A Copia il contenuto del registro EBP nel registro ESP Mov ebp, esp Rimuove il contenuto del registro EBP dallo stack Pop ebp Ritorna al programma chiamante al termine di una procedura Retn Indica la fine della procedura all'indirizzo di memoria 401000 sub 401000 endp

5. BONUS FARE TABELLA CON SIGNIFICATO DELLE SINGOLE RIGHE DI CODICE ASSEMBLY